



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. MOROSINI"

**Bilancio Sociale
2018/2019**

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

INDICE

Premessa	Pag.02
1. Identità dell'Istituto Comprensivo "F. Morosini" di Venezia	Pag. 04
1.1. Presentazione delle scuole dell'Istituto e orari di funzionamento	Pag. 05
1.2. Popolazione scolastica	Pag. 05
2. Strategie e risorse	Pag. 06
2.1. Obiettivi strategici	Pag. 06
2.2. Le risorse umane	Pag. 09
2.3. Le risorse economiche	Pag. 13
2.4. Le risorse materiali e tecnologiche	Pag. 16
3. La rendicontazione sociale: gli esiti	Pag. 17
3.1. I risultati scolastici	Pag. 17
3.2. Prove INVALSI	Pag. 18
3.3. Il processo di autovalutazione	Pag. 24
3.4. Riepilogo progetti anno scolastico 2018/19	Pag. 32
3.5. Orientamento in uscita	Pag. 35
4. Impegni per il futuro	Pag. 38

PREMESSA

La scuola si inserisce nella comunità allargata. La rendicontazione sociale delle attività svolte costituisce una modalità per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato su reciprocità e trasparenza. In tal senso, **lo strumento del bilancio sociale rappresenta per l'istituzione scolastica un'occasione per dare conto ai suoi stakeholders delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti.**

La rendicontazione sociale costituisce, per l'istituzione scolastica, un'occasione per:

- riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;
- sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;
- identificare i propri stakeholders ed attivare momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Il bilancio sociale è, dunque, uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione.

E' un momento fondante di un disegno più ampio che comprende:

- L'esplicitazione della visione etico-culturale della scuola. Su quali valori puntare? Quale patto stipulare con gli stakeholders?
- La formazione alla cultura della responsabilità e dell'accountability di tutto il personale scolastico;
- La predisposizione di un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.

In sintesi, il bilancio sociale misura, utilizzando indicatori specifici, le performance della scuola in termini di **efficienza** (miglior utilizzo delle risorse disponibili), di **efficacia** (raggiungimento degli obiettivi), di **equità** (la scuola come spazio edificante del bene comune per le giovani generazioni).

Non avendo esperienze pregresse, il presente documento, non esaustivo nella trattazione di tutti gli aspetti della complessità scolastica, rappresenta, in via sperimentale, **la prima tappa** di un percorso di riflessione sulla nostra identità, sui valori di riferimento del nostro fare scuola, il primo tentativo formale di condividere e socializzare in maniera ufficiale il nostro essere scuola con la comunità di appartenenza.

Il documento ha una struttura volutamente snella, schematica e semplice da leggere, in modo da risultare di facile consultazione e comprensione.

Il desiderio è che questo strumento possa essere occasione di confronto e dibattito con soggetti che operano sia all'interno che all'esterno della scuola, al fine di migliorare il servizio fornito.

Sono state scelte le aree di rendicontazione più significative:

1. *Identità dell'Istituto*: presentazione generale dell'Istituto;
2. *Strategie e risorse*: informazioni sulle strategie, le risorse umane a disposizione e l'assetto organizzativo, le risorse finanziarie disponibili ed utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto;
3. *La rendicontazione sociale. Gli esiti e il processo di autovalutazione*: analisi dei risultati del processo di insegnamento-apprendimento e dei processi organizzativi;
4. *Impegni per il futuro*: descrizione delle azioni di miglioramento che la Scuola si impegna ad attivare.

1. IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO F. MOROSINI DI VENEZIA

L'Istituto Comprensivo "F. Morosini" di Venezia nasce come Scuola Secondaria di primo grado, una delle prime istituzioni scolastiche del Centro Storico di Venezia. A partire dagli anni '90 ha visto diverse fasi di dimensionamento, raggiungendo nell'ultima fase (a.s. 2013/14) le dimensioni attuali con l'unificazione di parte dell'ex I.C. "Diaz". Conta oggi 7 plessi collocati nelle zone centrali del Centro Storico di Venezia di cui uno di Scuola dell'Infanzia, 4 di Scuola Primaria e 2 di Scuola Secondaria di I° grado per un totale di circa 1120 alunni. L'utenza appartiene a realtà socio-culturali eterogenee e differenziate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	
FRANCESCO MOROSINI (ISTITUTO PRINCIPALE)	
ORDINE SCUOLA	ISTITUTO COMPRENSIVO
CODICE MECCANOGRAFICO	VEIC841002
INDIRIZZO	SESTIERE DI SANTA CROCE N. 1882 VENEZIA
TELEFONO	0415241118
E-MAIL	veic841002@istruzione.it
PEC	veic841002@pec.istruzione.it
"A. DIAZ" (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA DELL'INFANZIA
CODICE MECCANOGRAFICO	VEAA84101V
INDIRIZZO	SESTIERE CASTELLO 4968/A VENEZIA 30122
NUMERO SEZIONI	2
TOTALE ALUNNI	52
FUNZIONAMENTO	40 h settimanali
"A. DIAZ" (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE MECCANOGRAFICO	VEEE841047
INDIRIZZO	SESTIERE CASTELLO 4968/A VENEZIA 30122
NUMERO CLASSI	11
TOTALE ALUNNI	217
FUNZIONAMENTO	Tempo Pieno: 40 h settimanali ore 8.00-16.00 Tempo Normale 30 h con due rientri settimanali
"S. PROVOLO" (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE MECCANOGRAFICO	VEMM841013
INDIRIZZO	CASTELLO 4704- 30122 VENEZIA
NUMERO CLASSI	9

TOTALE ALUNNI	206
FUNZIONAMENTO	30 h su 5 giorni settimanali ore 8.00-14.00
BERNARDO CANAL (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE MECCANOGRAFICO	VEEE841014
INDIRIZZO	SESTIERE SAN POLO 2515 VENEZIA 30125
NUMERO CLASSI	10
TOTALE ALUNNI	181
FUNZIONAMENTO	Tempo Normale 30 h con due rientri settimanali
A. MANZONI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE MECCANOGRAFICO	VEEE841025
INDIRIZZO	SESTIERE SANTA CROCE 1779 VENEZIA 30135
NUMERO CLASSI	5
TOTALE ALUNNI	98
FUNZIONAMENTO	Tempo Pieno: 40 h settimanali ore 8.00-16.00
ZAMBELLI (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA PRIMARIA
CODICE MECCANOGRAFICO	VEEE841036
INDIRIZZO	SESTIERE DORSODURO 2403 VENEZIA 30123
NUMERO CLASSI	5
TOTALE ALUNNI	121
FUNZIONAMENTO	Tempo Pieno: 40 h settimanali ore 8.00-16.00
“PRIULI” (PLESSO)	
ORDINE SCUOLA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CODICE MECCANOGRAFICO	VEMM841013
INDIRIZZO	SANTA CROCE – 1777- 30135 VENEZIA
NUMERO CLASSI	20
TOTALE ALUNNI	245
FUNZIONAMENTO	30 h su 5 giorni settimanali ore 8.00-14.00

2. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nell'anno scolastico 2018/2019 la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "F. Morosini" conta **1120** studenti.

2. STRATEGIE E RISORSE

2.1. Obiettivi strategici per l'anno scolastico 2019-2020

Gli ambiti che seguono sono stati oggetto di particolare impegno di elaborazione e di condivisione nella scuola:

La revisione e l'integrazione del PTOF e del POF

- Revisione e integrazione del PTOF con lo scopo di rendere più espliciti i riferimenti e gli orientamenti culturali e pedagogici, l'analisi del contesto e dei bisogni formativi;
- Aggiornamento del POF (L.107/2015) orientato alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle effettive risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Tale aggiornamento trova piena coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta formativa.
- Individuazione degli obiettivi relativi alle abilità trasversali dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria.
- Aggiornamento ed integrazione dei regolamenti;
- Impostazione del curriculum di istituto, le attività di arricchimento, le opportunità formative;
- Sviluppo del sistema di progettazione e di valutazione dei processi di apprendimento: elaborazione di strumenti e procedure di utilizzo per incrementare la promozione delle competenze (da settembre 2020).

➤ **Il potenziamento delle opportunità formative**

Progetti curricolari, extracurricolari, PON, partecipazione a concorsi, uscite didattiche e visite guidate.

Finalità dei progetti:

- * promozione del piacere della lettura;
- * interventi di recupero e/o potenziamento;
- * potenziamento dell'area BES (laboratorio artistico-creativo e tecnologico);
- * integrazione degli studenti stranieri e alfabetizzazione (Intercultura);

- * potenziamento della lingua inglese;
- * potenziamento della multimedialità;
- * valorizzazione delle competenze logico-deduttive;
- * sviluppo della percezione musicale e avvio allo studio di uno strumento;
- * promozione di corrette abitudini alimentari;
- * promozione di comportamenti responsabili verso la propria salute;
 - * supporto ad alunni, genitori e docenti (Sportello di ascolto psico-pedagogico);
- * acquisizione di sensibilità per i temi della tutela e della valorizzazione delle risorse ambientali;
- * miglioramento delle capacità motorie, sviluppo armonico della persona e socializzazione;
- * promozione di attività di carattere culturale, di crescita morale ed educativa attraverso la libera espressione (drammatizzazioni, laboratori creativi...);
- * facilitazione del processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- * facilitazione del processo di scelta consapevole e supporto agli alunni con difficoltà e a rischio di dispersione/abbandono.

➤ **Attuazione del sistema di valutazione dell'Istituto con riferimento al Regolamento di valutazione**

Ulteriore coinvolgimento

- del NIV (Nucleo interno di valutazione) al quale si sono fornite le necessarie informazioni e formazione di competenze per operare in modo consapevole ed efficace;
- di tutte le figure di sistema nel processo di analisi e di miglioramento della scuola,
- del Collegio docenti e del Consiglio di Istituto nel processo di autovalutazione.

➤ **Incremento della collaborazione con le famiglie e della partecipazione attiva degli studenti**

- Incremento degli incontri e delle attività;
- incentivazione e cura della adesione alle iniziative della scuola e agli organi collegiali;
- progetti interni per l'incremento del successo formativo e il contenimento della dispersione scolastica;
- potenziamento delle attività di orientamento.

➤ **Innovazione della didattica con utilizzo delle tecnologie**

- Potenziamento della rete dati Internet e delle dotazioni informatiche di ogni classe;
- Ulteriore attività di formazione dei docenti.

➤ **Revisione e miglioramento del sistema di comunicazione e documentazione interna ed esterna**

- Aggiornamento sito dell'istituto;
- Aggiornamenti al personale sull'utilizzo del registro elettronico e, in via sperimentale, documentazione online degli esami.

➤ **Sviluppo delle relazioni con il territorio**

- Orientamento in itinere e in uscita: confronto e collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado;
- adesione alle iniziative del territorio.

2.2 LE RISORSE UMANE

- Dirigente scolastico: **prof.ssa Anna Curci**
- Direttore dei servizi generali e amministrativi: **Andrea Giovanni Visalli**
- Collaboratore del Dirigente scolastico
- Responsabili di sede
- Funzioni Strumentali **Area 1**-Progettazione e coordinamento PTOF; **Area 2**-Orientamento e Continuità; **Area 3**-Inclusione e Differenziazione; **Area 4**-Formazione del personale.
- Referenti Aree di processo
- Referente INVALSI
- Coordinatori di classe, di Interclasse, di Dipartimento.
- Responsabili di progetto
- Responsabili dei laboratori (Informatica, Arte, Musica, Sport)
- Responsabili della sicurezza
- Commissioni (NIV, GdM, GLI, Team digitale)
- Comitato di valutazione docenti neoassunti

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)	
Responsabile R.S.P.P.	Ing. Adriano Mantoan
RLS	Ins. Fabio Reggio

Il corpo docente risente, come sul piano nazionale, della femminilizzazione della professione, la percentuale dei docenti maschi non supera l'11%.

L'elevato numero medio di anni di permanenza testimonia il senso di appartenenza dei docenti di ruolo all'Istituto; i trasferimenti, infatti, sono quasi esclusivamente relativi allo spostamento del personale a tempo determinato.

Oltre alle doti e alle conoscenze che concorrono a formare l'ordinaria professionalità di un insegnante, molti docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'Istituto nelle sue varie componenti, tramite lezioni alle classi, corsi di aggiornamento, seminari. È stata fatta una ricognizione di tali competenze finalizzata alla loro valorizzazione e alla definizione dei bisogni di formazione in servizio coerenti con il miglioramento dell'Offerta Formativa.

	MASCHI	FEMMINE
PERSONALE DOCENTE		
INFANZIA	0	6
PRIMARIA	5	77
SECONDARIA	8	40
Totale	13	123
PERSONALE ATA		
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	0	6
COLLABORATORI SCOLASTICI	5	11
Totale	5	17

% docenti di ruolo sul totale dei docenti	N. medio anni di permanenza dei docenti nell'Istituto scolastico	% docenti scuola primaria o infanzia in possesso di titolo universitario	% docenti che hanno frequentato corso formazione metodologico didattico nell'ultimo triennio	% docenti che hanno frequentato corsi di formazione sulle tecnologie innovative
79,8 %	10 anni	11 %	70 %	20 %

I docenti dell'Istituto sono in primo luogo impegnati nella progettazione e nella realizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento; in secondo luogo contribuiscono, a diversi livelli, a svolgere compiti di progettazione, di organizzazione e di valutazione essenziali per il buon esito di tali processi; sviluppano quindi, sulla base di un incarico conferito dal Dirigente scolastico, una serie di azioni che sono trasversali o di supporto al processo principale.

SPORTELLO ASCOLTO

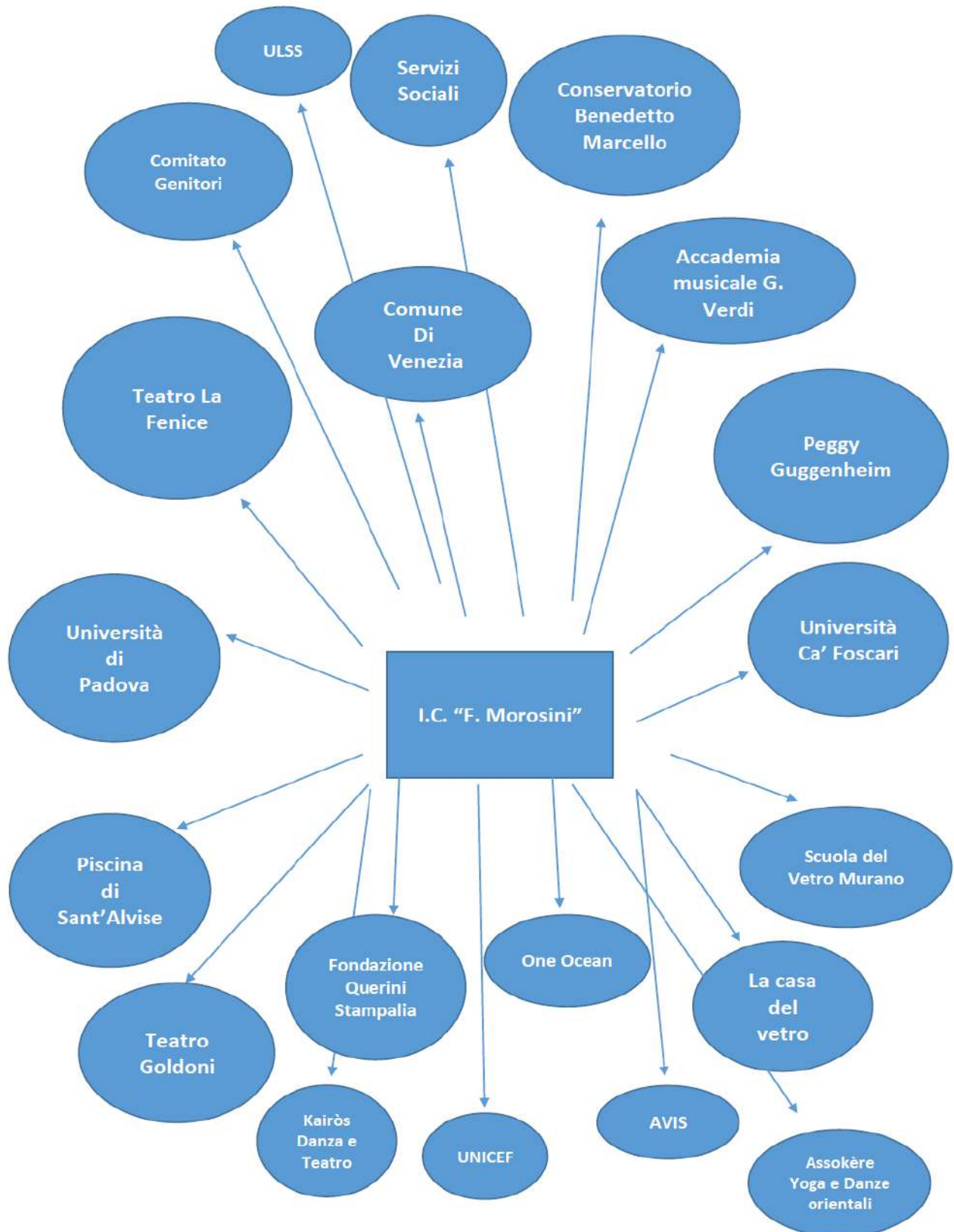
Gli insegnanti sono supportati, nelle loro funzioni educative, dalla psicologa dello Sportello Ascolto e attuano strategie di intervento concrete sia per mantenere e valorizzare le situazioni di benessere sia per intervenire nelle situazioni di disagio. L'esperta, su richiesta, e previa autorizzazione dei genitori, effettua osservazioni in classe finalizzate alla risoluzione di problematiche relazionali e alla gestione delle emozioni.

Le famiglie possono rivolgersi allo Sportello per:

- il sostegno nella diagnosi e nel recupero di problematiche individuali dei figli emerse nel contesto scolastico;
- la consulenza rispetto a problemi di scelta nel percorso scolastico dei figli;
- la promozione/sviluppo di competenze per una gestione efficace del proprio ruolo.

GLI STAKEHOLDERS

La scuola è un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con cui condivide impostazioni e valori.



2.2. LE RISORSE ECONOMICHE

Rendicontare in termini di risorse disponibili e risorse utilizzate pone, nella gestione del bilancio scolastico, non poche difficoltà dovute principalmente al fatto che tale bilancio (sia a preventivo che a consuntivo) è riferito all'anno solare, mentre il periodo preso in considerazione per la redazione del bilancio sociale è l'anno scolastico.

Si precisa che, come per ogni altra istituzione scolastica, i costi relativi al personale dell'Istituto, con esclusione dei supplenti temporanei, sono a carico del MIUR; i beni immobili e l'arredo scolastico sono invece gestiti dall'Amministrazione Comunale che si fa carico anche di tutti gli oneri relativi alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché di quelli relativi alle utenze (luce, acqua, telefono). Tali costi non trovano collocazione nel bilancio scolastico.

RISORSE DISPONIBILI

Le istituzioni scolastiche funzionano sulla base di un articolato insieme di risorse economiche che provengono da diversi soggetti tra loro collegati: Stato, Enti locali, EU, eventuali altri istituti e privati.

La maggior parte dei fondi statali è gestita direttamente dal Ministero per il costo del personale, mentre una parte dei fondi statali è gestita dall'Istituto per il funzionamento generale della scuola (sempre attraverso procedure di impegno e di liquidazione centralizzata).

Le somme iscritte nel bilancio dell'Istituto sono derivate dallo Stato, dalla Comunità europea e dalle famiglie (uscite didattiche, viaggi di istruzione, progetti.....) e sono soggette ad un vincolo di destinazione (non possono cioè essere utilizzate per scopi diversi da quelli prestabiliti).

Risorse assegnate annualmente da:	Euro	%
Stato (spese di funzionamento e didattica)	€ 28.450,54	30%
Famiglie (contributi, viaggi...)	€ 57.321,03	55%
PON	€ 14.981,40	15%
TOTALE	€ 100.752,97	100%

Per il funzionamento quotidiano e poter far fronte ai propri compiti e alla richiesta aggiuntiva di educazione e formazione che viene dal territorio, la scuola conta sulle risorse del Diritto allo Studio erogate dall'Ente locale.

DIRITTO ALLO STUDIO 2018/2019

Progetto	Spesa totale
Sportello di ascolto	€ 1.450,00
PON	
1. Pon 2014-20 Per la Scuola - competenze e avviso- 1953- Competenze di base - VEIC841002-VENEZIA - La scatola dai tanti colori - infanzia- acconto	€ 5.833,80
2. Pon 2014-20 Per la Scuola - competenze e avviso- 1953- Competenze di base - VEIC841002-VENEZIA - In Viaggio con i trolls - primaria- acconto	€ 9.147,60
PROGETTI D'ISTITUTO	€ 9.940,00
3. A PIENE MANI LOCOMOTIVA BLU CRESCERE CON ARTE CRESCERE CON ARTE: MUSICA LETTURA E BIBLIOTECA SOLIDARIETA' A SCUOLA PROGETTO BENESSERE SOLIDARIETA' IN MUSICA MITO E STORIA IN UNA SCHEGGIA OFFICINA PAESAGGI SMONTASTORIE LIBRI IN MOSTRA EDUCAZIONE ALIMENTARE SCUOLA A COLORI	
Totale	€ 26.371, 04

I CONTRIBUTI DELLE FAMIGLIE

Nell'anno scolastico 2018/19 sono stati versati € 57.321,03 e, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, sono stati così distribuiti:

Assicurazione alunni - libretti	€ 7.840,00
Uscite didattiche/viaggi di istruzione	€ 9.656,47
Progetto potenziamento lingue straniere	€11.741,14
Progetto attività sportive	€ 10.952,00
Progetto didattico Priuli	€ 3.227,02
Progetto didattico S. Provolo	€ 2.710,16
Progetto didattico Canal	€ 1.617,71
Progetto didattico Manzoni	€ 1.028,35
Progetto didattico Zambelli	€ 1.179,31
Progetto didattico Diaz (primaria)	€ 2.017,54
Progetto didattico Diaz (infanzia)	€ 723,41
Fondo di solidarietà	€ 2.206,50
Didattica	€2.421,42
Totale	€ 57.321,03

I fondi destinati allo **Sviluppo tecnologico** sono stati utilizzati per acquistare:

Sviluppo tecnologico:	€ 12.083,11
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto materiale specialistico, manutenzione..... 	
Offerta formativa:	
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale (Argo) • Animatore digitale 	€ 756,40 € 175,00
Totale	€ 13.014,51

2.3. RISORSE: Attrezzature e infrastrutture

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	
Con collegamento ad Internet	3
Informatica	3
Disegno	4
Multimediale	2
Musica	2
Biblioteca	4
Strutture	
Calcetto	2
Palestra	3
Servizi	Mensa
Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	34
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

3. LA RENDICONTAZIONE SOCIALE: GLI ESITI

31. RISULTATI SCOLASTICI

SCUOLA PRIMARIA

Nell'anno scolastico 2018/19 sono stati scrutinati 598 alunni; tutti ammessi alla classe successiva.

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
VEIC841002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
VENEZIA	99,5	99,7	99,7	99,8	99,7	99,7	99,8	99,8	99,8	99,8
VENETO	99,3	99,7	99,7	99,8	99,8	99,4	99,7	99,8	99,9	99,9
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di primo grado sono stati scrutinati 301 studenti; licenziati 142 studenti; non ammessi alla classe successiva 4 studenti.

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
VEIC841002	0,0	0,0	100,0	97,3
- Benchmark*				
VENEZIA	97,6	98,2	98,1	97,5
VENETO	98,1	98,5	97,9	97,9
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
VEIC841002	17,1	27,0	28,8	16,2	7,2	3,6	19,7	24,6	30,3	19,7	4,2	1,4
- Benchmark*												
VENEZIA	22,5	28,4	24,1	16,1	5,2	3,8	21,2	29,2	24,6	16,3	5,3	3,5
VENETO	22,6	28,9	24,3	16,5	4,5	3,2	21,9	29,2	24,5	16,5	4,7	3,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

3.1. PROVE INVALSI

L'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali consente di riflettere sul livello di competenze raggiunto in italiano, matematica e in inglese dagli studenti di una scuola in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile. Tale analisi consente anche di valutare la capacità della scuola di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli di apprendimento soddisfacenti. L'azione della scuola è volta a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti, considerando la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi), così come la distribuzione degli studenti nei diversi livelli. Infine si considera l'effetto della scuola sui livelli di apprendimento degli studenti, al netto dell'influenza esercitata dal background socio economico e culturale e dalla preparazione pregressa.

Nell'a.s. 2018/2019 gli esiti conseguiti dalle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese sono superiori alle medie di riferimento provinciale ed in linea con i riferimenti regionali e nazionali.

Per quanto riguarda gli alunni delle classi terze della scuola secondaria gli esiti conseguiti nelle prove di Italiano, di matematica e di inglese sono in linea per con i riferimenti regionali e nazionali e risultano superiori alla media provinciale.

Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica VEIC841002. Scuola Primaria - Classi seconde.					
Tavola 10A - Punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016(20)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi / Istituto (2016)	Plesso (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Abilità degli studenti in Italiano corrette dal cheating nella prova del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Abilità degli studenti in Matematica corrette dal cheating nella prova del 2019
406050860201	VEEE841014	64,2	203,9	47,7	183,0
406050860202	VEEE841014	74,1	223,7	76,7	241,5
406050860205	VEEE841047	54,0	185,2	62,5	208,4
406050860206	VEEE841047	65,8	207,0	73,3	228,3
406050860207	VEEE841014	71,9	219,8	75,9	234,5
406050860208	VEEE841036	65,2	205,1	55,7	194,4
406050860209	VEEE841047	57,3	192,1	68,0	221,4
VEIC841002		64,6	205,1	64,8	214,3

Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica VEIC841002. Scuola Primaria classi V					
Tavola 10B - Punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di primo grado del 2019 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2016(20)					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Classi / Istituto (2016)	Plesso (2016)	Abilità degli studenti in Italiano nella prova del 2019	Abilità degli studenti in Matematica nella prova del 2019	Abilità degli studenti in Inglese Reading nella prova del 2019	Abilità degli studenti in Inglese Listening nella prova del 2019
406050860501	VEEE841014	217,8	215,0	223,9	219,0
406050860502	VEEE841025	198,3	206,1	210,4	213,1
406050860505	VEEE841047	208,7	204,2	210,5	219,8
406050860506	VEEE841047	189,6	184,8	197,3	216,9
406050860507	VEEE841014	220,0	202,1	221,3	221,2
406050860508	VEEE841036	204,9	212,5	213,5	222,8
VEIC841002		207,6	204,0	213,2	219,1

Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica VEIC841002. Scuola Secondaria di Primo Grado - Classi terze. Ruolo: Dirigente Scolastico						
Tavola 3A - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per origine Italiano						
Istituto nel suo complesso						
Istituto/Dettaglio territoriale	Aggregazione (9)	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEIC841002	nativi	3,9%	21,3%	31,5%	25,2%	18,1%
VEIC841002	stranieri I gen.	25,0%	50,0%	25,0%	0,0%	0,0%
VEIC841002	stranieri II gen.	0,0%	42,9%	42,9%	14,3%	0,0%
Veneto	nativi	5,4%	17,8%	32,7%	30,7%	13,5%
Veneto	stranieri I gen.	36,2%	17,1%	26,4%	16,8%	3,5%
Veneto	stranieri II gen.	16,0%	27,0%	32,0%	21,5%	3,6%
Nord est	nativi	5,1%	17,7%	32,5%	30,0%	14,7%
Nord est	stranieri I gen.	36,4%	23,9%	25,9%	11,2%	2,6%
Nord est	stranieri II gen.	18,3%	28,0%	33,0%	16,9%	3,9%
Italia	nativi	10,7%	20,8%	31,7%	25,0%	11,7%
Italia	stranieri I gen.	38,4%	25,5%	24,2%	9,4%	2,5%
Italia	stranieri II gen.	22,8%	28,1%	30,0%	15,2%	4,0%

Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica VEIC841002. Scuola Secondaria di Primo Grado						
Tavola 4B - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per Regolarità Matematica						
Istituto nel suo complesso						
Istituto/Dettaglio territoriale	Aggregazione (10)	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
VEIC841002	regolari	11,2%	14,9%	30,6%	24,6%	18,7%
VEIC841002	posticipatari	71,4%	0,0%	14,3%	14,3%	0,0%
Veneto	regolari	6,7%	17,2%	28,9%	25,2%	22,1%
Veneto	posticipatari	26,3%	30,3%	26,4%	12,3%	4,7%
Nord est	regolari	7,5%	17,3%	27,2%	25,0%	23,0%
Nord est	posticipatari	30,1%	28,9%	24,9%	10,7%	5,4%
Italia	regolari	14,0%	22,2%	26,2%	19,6%	18,0%
Italia	posticipatari	40,5%	28,8%	19,4%	7,7%	3,6%

Restituzione dati 2019 per l'Istituzione scolastica VEIC841002. Scuola Secondaria di Primo Grado -				
Tavola 3D - Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento per origine Inglese Listening				
Istituto nel suo complesso				
Istituto/Dettaglio territoriale	Aggregazione (9)	Percentuale studenti livello Pre-A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
VEIC841002	nativi	0,8%	26,0%	73,2%
VEIC841002	stranieri I gen.	0,0%	25,0%	75,0%
VEIC841002	stranieri II gen.	0,0%	0,0%	100,0%
Veneto	nativi	0,4%	25,6%	74,0%
Veneto	stranieri I gen.	3,7%	28,5%	67,8%
Veneto	stranieri II gen.	1,2%	23,3%	75,5%
Nord est	nativi	0,5%	24,0%	75,6%
Nord est	stranieri I gen.	2,7%	29,2%	68,1%
Nord est	stranieri II gen.	0,7%	25,2%	74,1%
Italia	nativi	2,5%	37,6%	59,9%
Italia	stranieri I gen.	3,1%	40,2%	56,7%
Italia	stranieri II gen.	1,5%	32,7%	65,8%

Alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2017/18 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
VEEE841014 - 2 A	21	0	0	0	0	17	3	0	0	0
VEEE841014 - 2 B	2	18	0	0	0	19	0	0	0	0
VEEE841025 - 2 A	1	5	0	1	9	4	2	1	2	6
VEEE841036 - 2 A	6	5	1	1	11	6	3	2	3	7
VEEE841047 - 2 A	2	3	2	0	6	0	2	1	0	10
VEEE841047 - 2 B	2	1	2	2	12	0	0	1	2	13
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
VEIC841002	30,1	28,3	4,4	3,5	33,6	44,2	9,6	4,8	6,7	34,6
Veneto	33,2	19,3	8,8	6,7	32,0	26,9	19,1	13,1	10,8	30,0
Nord est	34,0	18,8	8,7	6,9	31,6	29,2	19,0	12,6	10,6	28,7
Italia	33,1	18,7	8,7	7,3	32,2	30,7	18,9	11,5	10,2	28,7

L'effetto scuola (valore aggiunto) sui risultati delle prove INVALSI

A partire dai risultati delle prove 2016, l'INVALSI restituisce alle scuole e all'intero sistema scolastico anche il cosiddetto **valore aggiunto**, ossia il peso dell'**effetto scuola** sugli esiti delle prove, al netto di fattori che non dipendono dall'operato di ciascuna istituzione scolastica.

Che cos'è il valore aggiunto?

Come mostrato nella tabella che segue, è possibile pensare l'esito di una prova standardizzata in due parti:

1. una parte dipendente da condizioni esterne sulle quali la scuola non può intervenire direttamente (contesto sociale generale, origine sociale degli studenti, preparazione pregressa degli allievi, ecc.), ossia dipendente dai cosiddetti *fattori esogeni*;
2. una parte determinata dall'*effetto scuola*, ossia dall'insieme delle azioni poste in essere dalla scuola per la promozione degli apprendimenti (scelte didattico -metodologiche, organizzazione della scuola, ecc.).

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI- Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - ITALIANO	Effetto scuola negativo	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI- Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - MATEMATICA	Effetto scuola negativo	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media					

regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola Secondaria di 1° - Classi terze - Fonte INVALSI- Istituzione scolastica nel suo complesso

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - ITALIANO	Effetto scuola negativo	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola Secondaria di 1° - Classi terze - Fonte INVALSI- Istituzione scolastica nel suo complesso

Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - MATEMATICA	Effetto scuola negativo	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

3.3 Il processo di autovalutazione

I principali processi di realizzazione dei servizi formativi identificati dall'istituto sono i seguenti: progettazione, organizzazione, erogazione, valutazione e controllo.

OBIETTIVI DELLA SCUOLA

- Aumentare il successo scolastico / prevenire il fenomeno della dispersione
- Valorizzare attraverso la ricerca e la sperimentazione, l'innovazione delle metodologie e delle tecnologie didattiche anche attraverso l'uso delle Nuove Tecnologie
- Aumentare la visibilità dell'istituzione nel territorio attraverso contatti e collaborazioni con enti locali e realtà economiche e sociali del territorio
- Individuare modalità e criteri di valutazione del processo di apprendimento comuni a tutti gli alunni, visibili attraverso verifiche oggettive che tengano conto della centralità del bambino vista come crescita delle conoscenze, delle competenze e delle capacità nonché del suo livello di partecipazione alla vita scolastica. Tali verifiche dovranno inoltre prevedere la formulazione e la somministrazione di prove standard a tutte le classi di pari livello
- Individuare, selezionare, suggerire e costruire strumenti di monitoraggio della formazione
- Favorire il "benessere dell'insegnante e dell'alunno" aiutando a migliorare le condizioni di vita scolastica e professionale
- Aiutare a costruire una collegialità non formale, ma come risorsa per la crescita delle competenze e per la ricerca di soluzioni innovative
- Predisporre le condizioni perché ci sia costantemente la riflessione sulle azioni formative per il potenziamento delle stesse
- Contribuire alla formalizzazione, socializzazione e pubblicizzazione degli esiti del piano formativo
- Individuare, selezionare, costruire strumenti per la rilevazione dei bisogni (questionari, check list, tabelle, focus group, interviste, gruppi di discussione...)
- Cercare gli strumenti ed utilizzare le modalità adatte per far emergere non solo i bisogni ma anche le competenze di ogni docente
- Elaborare la mappa delle professionalità (competenze reali, esperienze, corsi effettuati...)

- Produrre il materiale didattico necessario all'aggiornamento dei docenti e successivamente alla crescita culturale degli alunni
- Pianificare attività extracurricolari per la crescita culturale e professionale della scuola
- Costruire una biblioteca moderna che sia di reale apporto alla scuola e, in generale, al territorio
- Favorire la continua motivazione dei docenti attraverso programmi d'azione e di incentivazione che tengano conto delle loro conoscenze, competenze e capacità professionali e del loro efficace impegno lavorativo

L'Istituto è strutturato secondo un approccio per Processi.

Sul piano gestionale la scuola si propone:

- Il miglioramento qualitativo del servizio scolastico e delle sue procedure interne attraverso la ricerca, l'analisi, la progettazione e la realizzazione di azioni volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati.

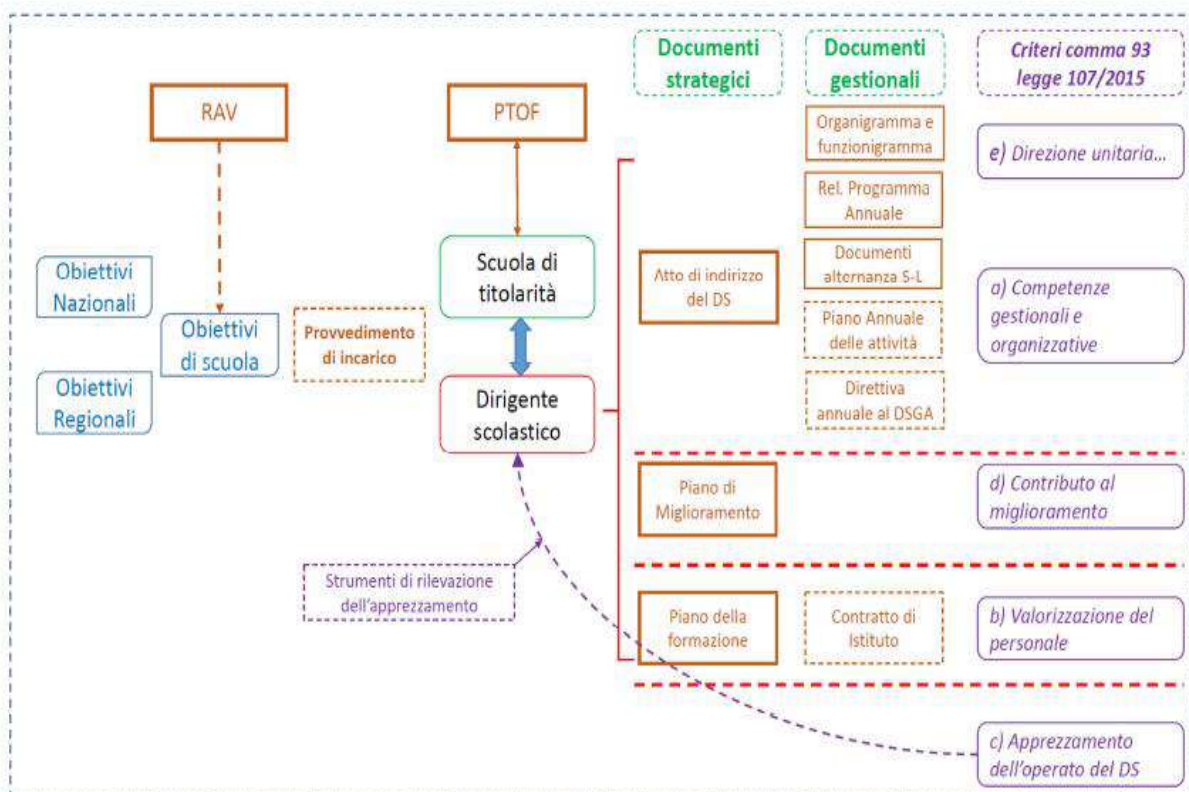
L'attenzione è rivolta soprattutto alle aspettative educative e formative dell'utenza perciò si metteranno in atto azioni di confronto e di coinvolgimento attraverso:

- strumenti di rilevazione: questionari rivolti agli alunni, ai genitori e ai docenti
- strumenti di pianificazione: intese accordi programmatici (protocolli, contratto formativo...) per la trasparenza di azioni e impegni delle parti in relazione agli obiettivi condivisi.

A questa documentazione si aggiungono:

- **Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** che, rivisto ad intervalli periodici, presenta la gamma dei servizi offerti dall' Istituto e le loro caratteristiche generali.
- **Il Rapporto di autovalutazione (RAV)** documento introdotto dal DPR n° 80 del 2013, al fine di regolamentare il **Sistema Nazionale di Valutazione**. Il RAV è la sintesi dei risultati del processo di autovalutazione della scuola e consente di cogliere le "*specificità*" di ogni realtà, nonché l'**efficienza** e l'**efficacia** del sistema educativo di istruzione e di formazione, in modo da rilevarne eventuali criticità mettendo in risalto i punti di forza.
- **Il Piano di miglioramento (PdM)** documento che, tramite l'analisi del funzionamento fondamentale e le **priorità del progetto di sviluppo**, orienta e pianifica strategie e percorsi per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV.

- Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** che rappresenta la dichiarazione, esplicita e partecipata dei diritti e dei doveri che regolano il rapporto tra la scuola, le famiglie e gli alunni.
- Tutti i documenti d'origine esterna importanti ai fini della qualità, quali le leggi vigenti, le norme e i manuali in materia scolastica e didattica, le regole tecniche e i manuali d'istruzione d'uso delle attrezzature.
- La **carta dei servizi** e il **Regolamento di Istituto** che esplicitano nel dettaglio le caratteristiche della loro erogazione e la documentazione di riferimento.
- Il **documento sulla sicurezza dei dati personali** documento riferito al D.L. 30/6/2003 n.196 e successive integrazioni e modifiche che predispone le procedure per la sicurezza dei dati e la vigilanza sull'idoneità delle misure adottate e sulla loro applicazione.
- Il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR - D.Lgs. 81/2008)** che racchiude rischi e misure di prevenzione per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. È un documento che individua i possibili rischi presenti nella scuola e serve ad analizzare, valutare e cercare di prevenire le situazioni di pericolo. A seguito della valutazione dei rischi, infatti, viene attuato un preciso piano di prevenzione e protezione con l'obiettivo di eliminare, o quantomeno ridurre, le probabilità di situazioni pericolose.



3.3.1 I risultati del processo di autovalutazione

a.1) Offerta: risorse disponibili, esigenze del territorio, dei bisogni formativi degli studenti. 89,7%

Indicatori:

- ✓ Distribuzione studenti per fasce di valutazione
- ✓ Realizzazione di test d'ingresso comuni per aree disciplinari
- ✓ Realizzazione progetti di continuità
- ✓ Aggiornamento anagrafe professionale dei docenti
- ✓ Rilevazione rapporto studenti/non docenti
- ✓ Esistenza di un documento di sintesi delle risorse disponibili
- ✓ Esistenza di un piano di priorità nella politica formativa
- ✓ Esistenza di un patto formativo adeguato ai bisogni formativi/competenze in uscita
- ✓ Esistenza di un piano di priorità per la richiesta e l'utilizzo dell'organico potenziato

a.2) Progettazione: criteri e procedure condivisi con le parti interessate per definire l'attività formativa. 83%

Indicatori:

- ✓ Esistenza di strumenti e format condivisi per il curricolo obbligatorio
- ✓ Esistenza di strumenti e format condivisi per curricolo verticale
- ✓ Esistenza di strumenti e format condivisi per la programmazione delle aree disciplinari
- ✓ Esistenza di strumenti e format condivisi per la programmazione di percorsi di inclusione
- ✓ Attivazione di corsi di recupero/potenziamento
- ✓ Ampliamento dell'offerta formativa

a.3) Organizzazione: pianificazione dei servizi sono adottati criteri e procedure condivisi con le parti interessate 81%

Indicatori:

- ✓ Esistenza di una procedura per l'organizzazione dei servizi
- ✓ Esistenza di un funzionigramma
- ✓ Definizione delle modalità di coordinamento dei servizi
- ✓ Assegnazione di risorse per ogni servizio
- ✓ Esistenza di procedure formalizzate
- ✓ Esistenza di buone prassi organizzative non formalizzate

a.4) Erogazione: monitoraggio periodico dell'attuazione delle attività didattiche per verificare la conformità tra progettazione e attuazione. 87%

Indicatori:

- ✓ Esistenza di strumenti condivisi (schede, fogli dati, ...) per il monitoraggio delle programmazioni
- ✓ Esistenza di strumenti condivisi (schede, fogli dati, ...) per il monitoraggio delle attività extracurricolari
- ✓ Rilevazione di non conformità
- ✓ Esistenza di strumenti condivisi (schede, fogli dati, ...) di monitoraggio delle non conformità
- ✓ Registrazione di interventi correttivi

- ✓ Stesura e monitoraggio di azioni di miglioramento
- ✓ Indicazioni di azioni preventive

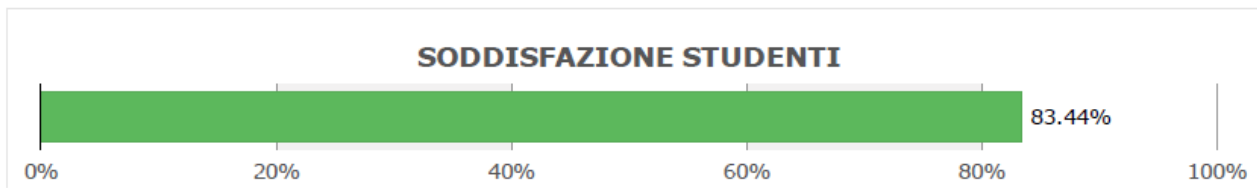
a.5) Valutazione e Controllo: procedure di valutazione e di controllo dei servizi offerti. 80,8%

Indicatori:

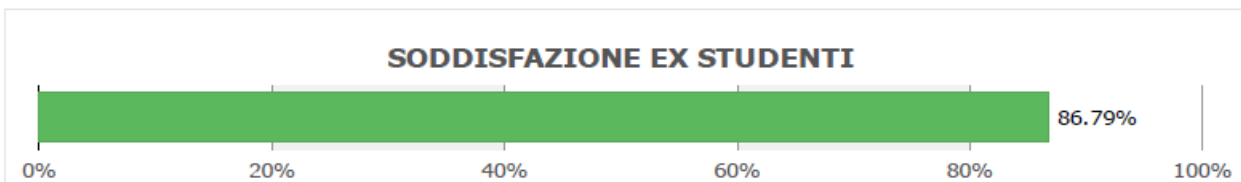
- ✓ Rilevazione della soddisfazione per qualità dell'azione didattica
- ✓ Rilevazione della soddisfazione per la qualità dei servizi di supporto alla didattica (accoglienza, orientamento...)
- ✓ Rilevazione della soddisfazione per la qualità dell'organizzazione della didattica (assegnazione classi)
- ✓ Rilevazione della soddisfazione della qualità del servizio amministrativo
- ✓ Rilevazione clima della scuola (relazioni interne)
- ✓ Rilevazione adeguatezza strutture e dotazioni
- ✓ Rilevazione della partecipazione delle famiglie alle attività istituzionali della scuola
- ✓ Rilevazione dei riscontri ai reclami
- ✓ Rilevazione del tasso di assenteismo del personale
- ✓ Rilevazione del tasso di assenteismo degli studenti
- ✓ Rilevazione della partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari
- ✓ Rilevazione della partecipazione delle famiglie alle attività extracurricolari
- ✓ Rilevazione della partecipazione dei docenti alle attività extracurricolari
- ✓ Rilevazione del tasso di progetti realizzati
- ✓ Rilevazione del tasso di progetti finanziati e non realizzati

3.3.2 Esiti Customer satisfaction

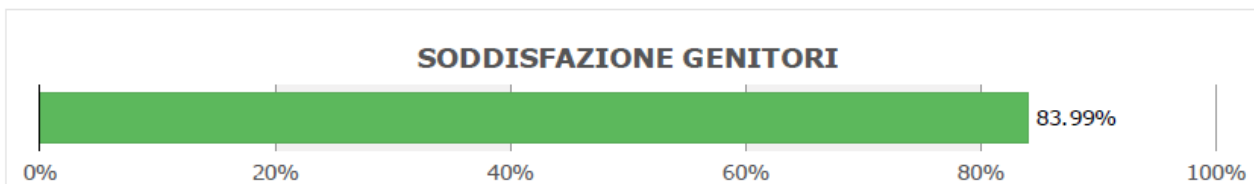
1. Soddisfazione studenti



2. Soddisfazione ex studenti



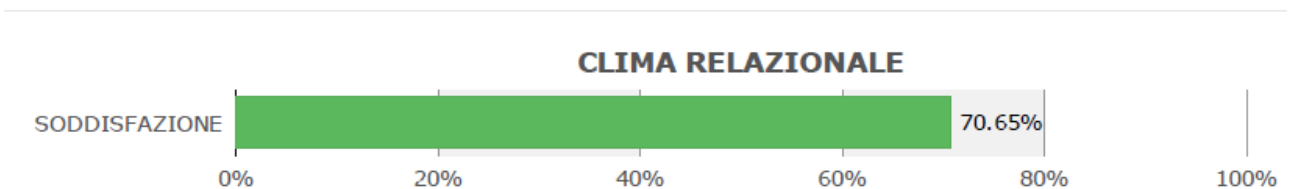
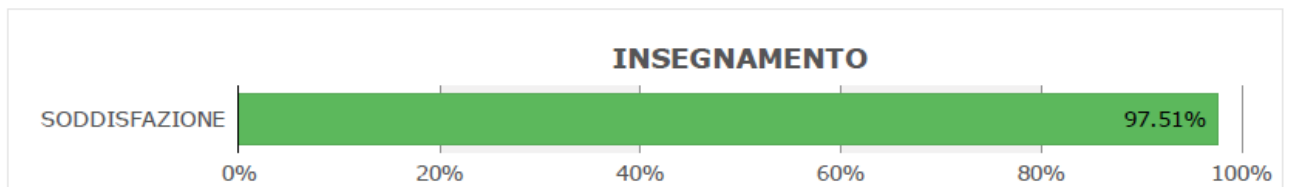
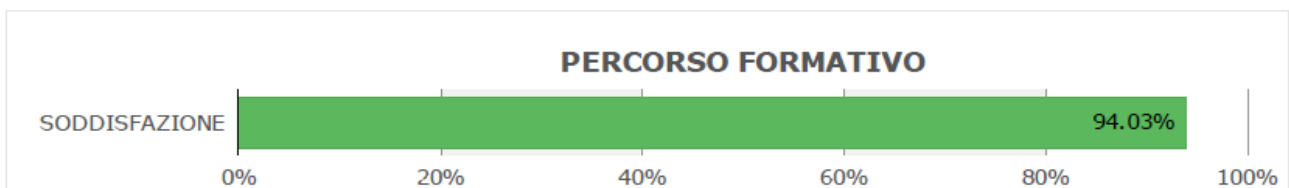
3. Soddisfazione genitori



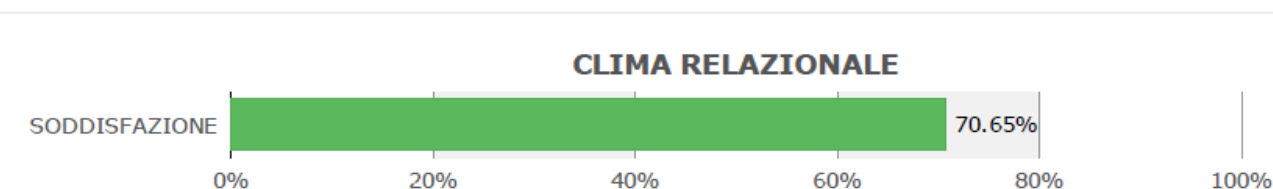
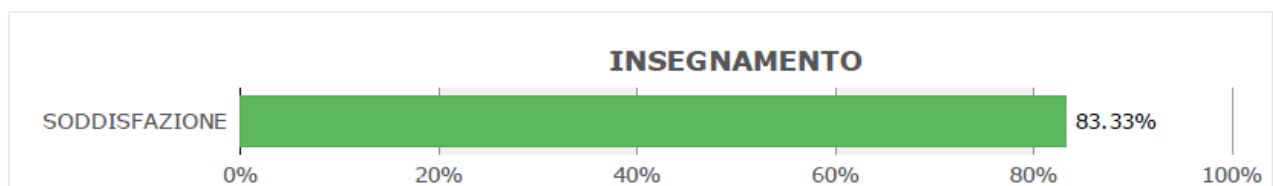
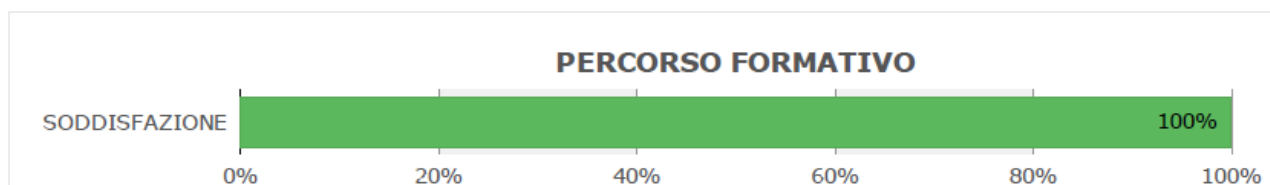
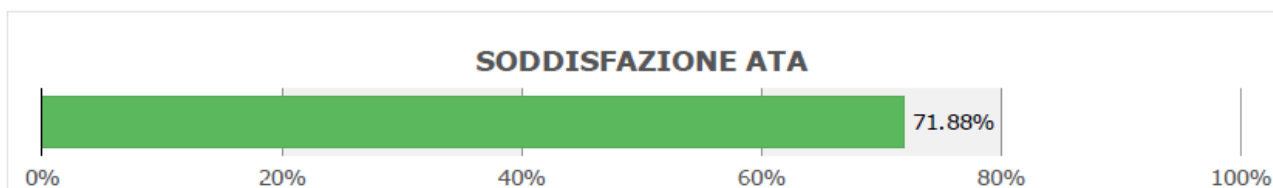
4. Soddisfazione Territorio



5. Soddisfazione docenti



6. Soddisfazione personale ATA



3.4 RIEPILOGO PROGETTI triennio 2015/19

PROGETTI D'ISTITUTO
CRESCERE CON ARTE
PLURILINGUISMO
MUSICA
SPORT IN CAMPO
DANZA
PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA
PROGETTO "A PIENE MANI"
PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
CRESCERE CON ARTE
VERSO UNA SCUOLA AMICA UNICEF
SPORT IN CAMPO
MUSICA
EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
A SCUOLA D'INCLUSIONE
EDUCAZIONE INTERCULTURALE
ITALIANO COME L2
PROGETTI - SCUOLA DELL'INFANZIA
CRESCERE CON ARTE: GRAND TOUR DELLA FENICE 2019
CRESCERE CON ARTE-BIENNALE ARTE 2019-INTERESTING TIMES (GIARDINI)
PROGETTO CONTINUITA'
PROGETTI - SCUOLA PRIMARIA
TEATRO IN INGLESE-LINGUE SENZA FRONTIERE

PROGETTO CLIL CLASSI IV E V
GIORNATA DELLE LINGUE
JUNGLE BOX
POGETTO DI LETTURA: AD ALTA VOCE
L'ORTO IN CLASSE
MURALES
OFFICINA
SFILATA DI CARNEVALE
SOUND DESIGN
POGETTO DI LETTURA: AD ALTA VOCE
L'ORTO IN CLASSE
TUTTI INSIEME
P. ARTIAMO.....VIAGGIO VERSO LE ARTI
PROGETTO DI RECUPERO LINGUA ITALIANA E MATEMATICA
LAGUNA, UN TERRITORIO IN CONTINUA EVOLUZIONE
ESPLORANDO IL TERRITORIO TRA CAMPAGNA E MARE
ORTI DI PACE
L'ARMANDO: PROGETTO DI ORTO SINERGICO
PROGETTI - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
KIDS UNIVERSITY VENEZIA
LAGUNA, UN TERRITORIO IN CONTINUA EVOLUZIONE
PROGETTO VALUTAZIONE SOCIALE - EQFS
PROGETTO MADRELINGUA
UN BOSCO DI NATALE
SPORT IN CAMPO
VERSO UNA SCUOLA AMICA (UNICEF)

SCIENZE IN LABORATORIO
RECUPERO E POTENZIAMENTO ITALIANO-MATEMATICA-LINGUE
A COLLOQUIO COL COMPOSITORE DI MUSICA
MENS SANA IN CORPORE SANO
PROGETTO BENESSERE
ATTIVITA' ALTERNATIVA:
<ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE INTERCULTURALE
RETI DI SCOPO: SCUOLE GREEN- RETE DIALOGUES
PROGETTI di ISTITUTO (INFANZIA -PRIMARIA-SECONDARIA di PRIMO GRADO)
POTENZIAMENTO MUSICALE: MUSICA PER TUTTI CRESCERE CON ARTE POTENZIAMENTO LINGUISTICO AVVIAMENTO ALLO SPORT
PON
<ol style="list-style-type: none"> 1. Pon 2014-20 Per la Scuola - competenze e avviso- 1953- Competenze di base - VEIC841002-VENEZIA - La scatola dai tanti colori - infanzia- acconto 2. Pon 2014-20 Per la Scuola - competenze e avviso- 1953- Competenze di base - VEIC841002-VENEZIA - In Viaggio con i trolls - primaria- acconto

3.5 ORIENTAMENTO in uscita

L'I.C. F. Morosini attua il **Monitoraggio alunni a distanza** che prevede uno studio di ricerca incentrato sugli esiti formativi degli alunni nel percorso di studi.

Il Monitoraggio permette un Continuum e un piano con assetto verticale per verificare il percorso di inserimento nella Scuola Superiore degli studenti provenienti dall'Istituto Comprensivo.

Il target dell'analisi interessa gli esiti conseguiti nelle classi prime della scuola secondaria di secondo grado dagli alunni che hanno ottenuto la licenza media nell'anno scolastico precedente.

L'osservazione ha riguardato principalmente i risultati che sono stati conseguiti nelle classi prime degli Istituti Superiori dagli alunni provenienti dalle scuole secondarie di primo grado dell'I.C. F. Morosini.

Per condurre questa indagine è stato fondamentale un contatto e la collaborazione con gli istituti del secondo ciclo presenti nel territorio.

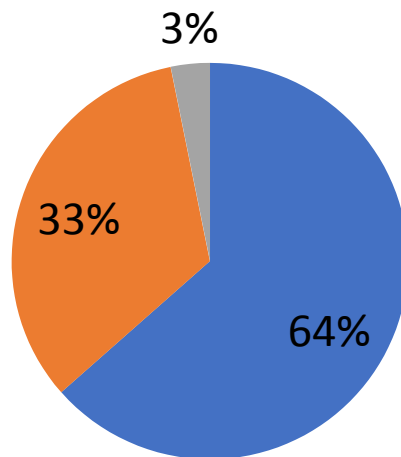
Il contributo degli Istituti secondari di secondo grado è incentrato sulla restituzione degli esiti intermedi e finali degli alunni frequentanti le classi prime; i risultati sono fondamentali per capire e costruire un percorso formativo completo che continui ad avere al centro del processo d'insegnamento l'alunno nelle varie fasi di crescita.

Dal monitoraggio è emerso che degli alunni usciti dall'I.C. e frequentanti il primo anno degli istituti superiori:

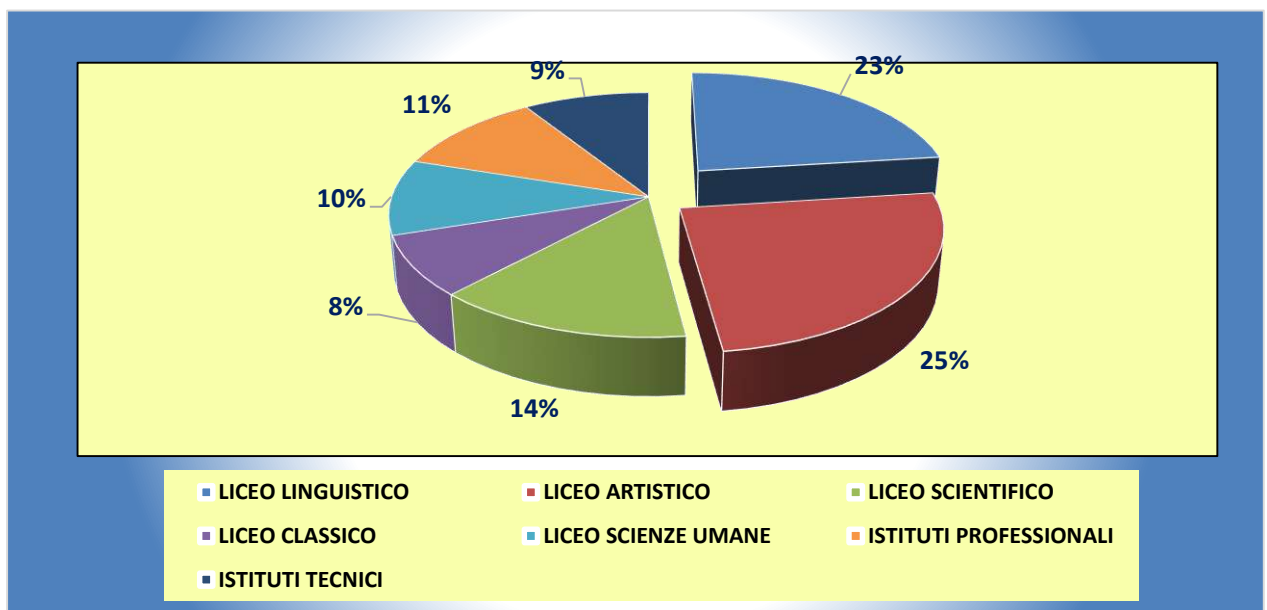
- L' 84% è stato ammesso alla classe successiva
- Il 13% ha avuto un giudizio sospeso
- Solo il 3%, risulta non ammesso alla classe successiva
- Pochi alunni hanno cambiato indirizzo di studio in corso di anno, si tratta di alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe.
- La maggior parte degli alunni non ammessi o con giudizio sospeso non ha seguito il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe.
- Non si registrano casi di abbandoni scolastici.

CONSIGLIO ORIENTATIVO

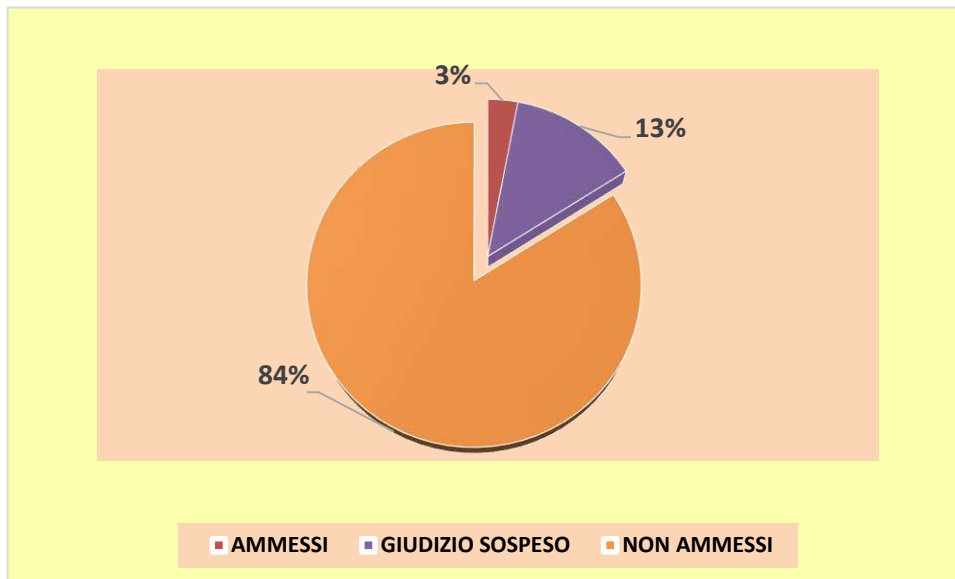
- alunni che hanno seguito il Consiglio orientativo
- alunni che NON hanno seguito Consiglio orientativo
- alunni che hanno cambiato Indirizzo scolastico in corso di a.s.



scelta SCUOLA SUPERIORE effettuata



ESITI ex alunni dell'I.C. F. Morosini al primo anno della S. Secondaria di II grado



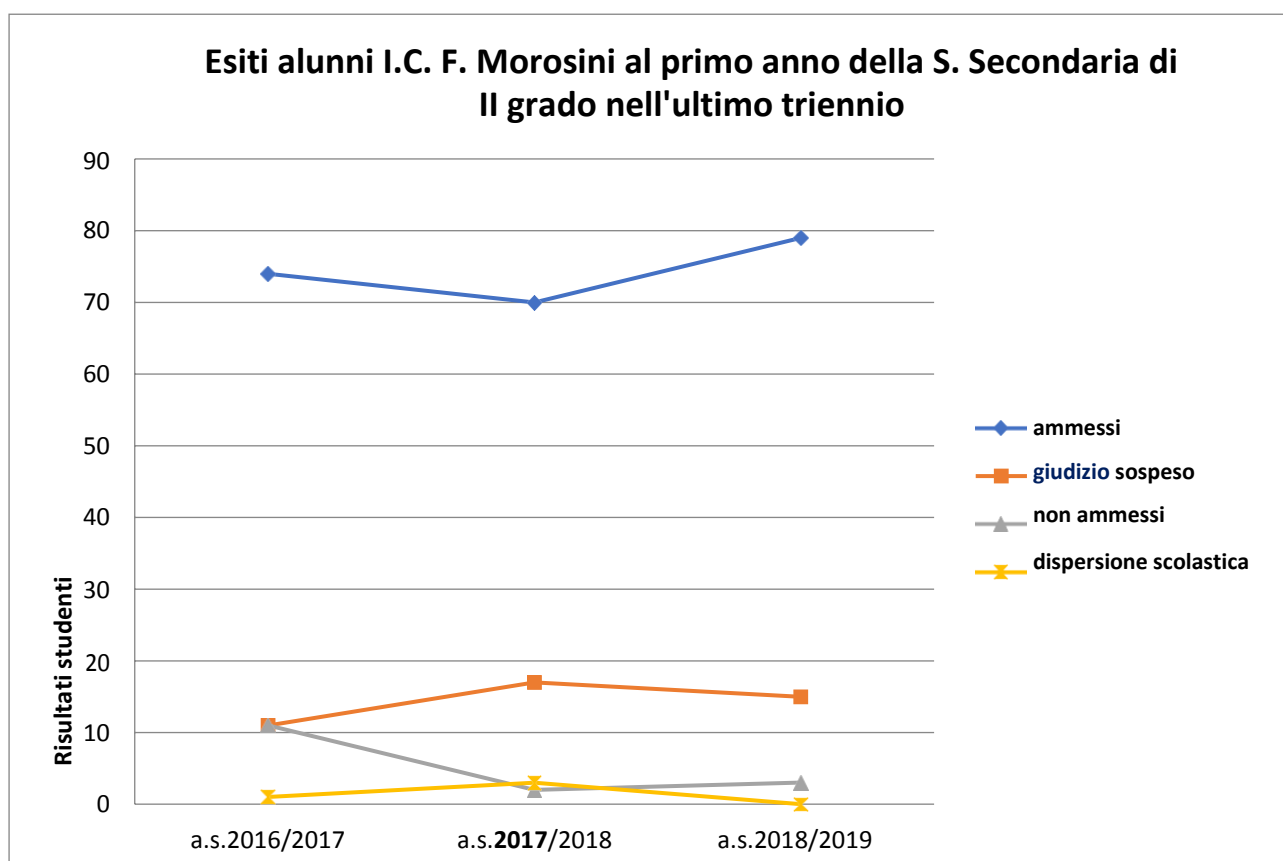
4. IMPEGNI PER IL FUTURO

Motivazione della scelta delle priorità

Il nostro Istituto intende pianificare le modalità operative per il raggiungimento delle priorità. Dall'analisi del RAV sono emerse alcune criticità nei risultati a distanza.

Il lavoro di pianificazione della nostra scuola mira inoltre al miglioramento attraverso le azioni strategiche incluse nel PdM con particolare riferimento alla valorizzazione delle eccellenze.

L'azione didattica sarà finalizzata a rendere positivo l'effetto scuola sui risultati degli studenti.



Priorità e Traguardi

Esiti degli studenti	Priorità	Traguardi
Risultati scolastici	Migliorare i risultati scolastici in uscita dalla scuola Primaria e secondaria del II° grado per favorire il successo formativo	Diminuire la % di alunni con esiti insufficienti.
	Ridurre lo scarto nei livelli di apprendimento	Aumentare del 5% del numero di studenti nella fascia di livello tra il 6 e il 7
Obiettivi di processo collegati	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>1. Nella scuola primaria strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei i risultati delle prove INVALSI</p> <p>2. Elaborare strumenti condivisi per la progettazione del curricolo</p> <p>3. Attivare percorsi di recupero e potenziamento</p>
Risultati delle prove standardizzate	Migliorare i risultati delle prove standardizzate	Ridurre il tasso di variabilità tra le classi del 5%.
Obiettivi di processo collegati	<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Ambiente di apprendimento</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Continuità e orientamento</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>1. Nella scuola primaria strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei i risultati delle prove INVALSI</p> <p>2. elaborare strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo</p> <p>3. Strutturare spazi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale</p> <p>4. Attivare percorsi di recupero e di potenziamento</p> <p>5. Elaborare strumenti e criteri di progettazione e di valutazione condivisi tra i docenti dei diversi ordini di scuola</p> <p>6. Potenziare le competenze didattico-metodologiche dei docenti mediante attivazione di percorsi di formazione sulle nuove tecnologie</p>
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in spazi e con metodologie adeguate	Aumentare del 5% il livello di autonomia degli studenti.

Obiettivi di processo collegati	Curricolo, progettazione e valutazione Ambiente di apprendimento Inclusione e differenziazione Continuita' e orientamento Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1.Elaborare strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo 2.Implementare diversi ambienti di apprendimento, in classe o in aule speciali; in particolare nella scuola secondaria progettare per "classi aperte" e prevedere l'uso di didattica laboratoriale 3.Strutturare spazi e percorsi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale attraverso la condivisione 4. Attivare percorsi di recupero e di potenziamento 5. Elaborare criteri e strumenti di progettazione e di valutazione condivisi tra i docenti dei diversi gradi di scuola 6. Potenziare le competenze didattico-metodologiche attraverso l'attivazione di percorsi di formazione sulle nuove tecnologie 7. Curare le relazioni con le famiglie, favorire la loro partecipazione agli organi collegiali e condividere percorsi formativi
Risultati a distanza	Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo biennio di frequenza del II ciclo	1.Ridurre nel lungo periodo il divario tra gli esiti in uscita e quelli a distanza
Obiettivi di processo collegati	Curricolo, progettazione e valutazione Continuita' e orientamento Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1.Elaborare strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo 2. Elaborare criteri e strumenti di progettazione e di valutazione condivisa tra i docenti dei diversi gradi di scuola 3. Elaborare strumenti di rilevazione dell'efficacia delle azioni di continuità 4. Collaborare con gli Enti, le Associazioni e le Istituzioni del territorio per la realizzazione di attività di arricchimento del curricolo
Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione		
La condivisione dei criteri di valutazione e l'uso di strumenti comuni di progettazione può contribuire alla diffusione di una cultura della valutazione. Lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità interne è importante per incrementare il senso di appartenenza e la motivazione al lavoro. La pianificazione degli incontri con gli enti e le agenzie formative del territorio, favorirà una maggiore visibilità dell'offerta formativa della scuola e consentirà l'accesso ad accordi di rete, protocolli d'intesa, contratti di sponsorizzazione. Inoltre, il potenziamento delle attività previste per l'integrazione con il territorio e con le famiglie nasce dall'esigenza emersa dai risultati della customer satisfaction.		

OBIETTIVI di PROCESSO

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Pratiche educative e didattiche	Curricolo progettazione e valutazione 1.Elaborare un curricolo verticale 2.Elaborare strumenti condivisi per la progettazione e la valutazione del curricolo 3.Strutturare strategie didattiche comuni per italiano, matematica e inglese con l'obiettivo di rendere omogenei i risultati delle prove INVALSI
	Ambiente di apprendimento 1.Strutturare spazi di apprendimento che consentano lo sviluppo della didattica laboratoriale 2.Implementare diversi ambienti di apprendimento, in classe o in aule speciali; in particolare nella scuola secondaria progettare per "classi aperte" e prevedere l'uso di didattica laboratoriale

	Inclusione e differenziazione 1.Elaborare un protocollo di accoglienza per alunni stranieri 2.Attivare percorsi di recupero e di potenziamento 3.Attivare uno "Sportello ascolto" per la prevenzione del disagio
	Continuità e orientamento 1.Elaborare criteri e strumenti di progettazione e di valutazione condivisa tra i docenti dei diversi gradi di scuola 2.Elaborare strumenti di rilevazione dell'efficacia delle azioni di continuità
Pratiche gestionali e organizzative	Orientamento strategico e organizzazione della scuola 1.Potenziare l'Offerta Formativa e renderla più rispondente ai bisogni reali dell'utenza 1.Sviluppare pienamente il monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo al fine di rivedere le procedure valutative interne 1.Migliorare la comunicazione interna ed esterna. Ottimizzare il sito web della scuola
	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane 1.Creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e certificazione delle competenze 2.Incentivare la documentazione delle buone pratiche 3.Incentivare l'aggiornamento dei docenti, la formazione su metodologie didattiche attive e innovative e l'applicazione di quanto appreso nelle classi
	Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie 1.Incentivare relazioni positive con le famiglie, l'Ente locale e le realtà del territorio 2.Integrare le relazioni positive esistenti con gli istituti del II Ciclo del territorio, per il monitoraggio dei risultati a distanza

Come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

Gli obiettivi di processo proposti (realizzabili nel breve/medio periodo) possono favorire un lavoro concreto, coerente con il curricolo di scuola. La condivisione di materiali didattici e di procedure per la gestione delle attività (buone pratiche) e la creazione di strumenti standardizzati per la valutazione degli apprendimenti e per la certificazione delle competenze, rappresentano il punto di partenza per il miglioramento generale degli apprendimenti, nonché per la riduzione del divario tra e dentro le classi. Il potenziamento dell'Offerta Formativa con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, così come la promozione della formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive sono altresì correlati al miglioramento generale del rendimento scolastico e possono produrre effetti positivi anche nelle relazioni all'interno del corpo docente. L'utilizzo di forme di flessibilità organizzativa e didattica permette lo sviluppo e la valutazione di competenze chiave e di cittadinanza unitamente alle competenze disciplinari. Il modello di riferimento è quello della "learning organization": una comunità professionale che progetta, agisce in modo coordinato, riflette sul proprio lavoro per operare scelte fondate che migliorino il rendimento scolastico e gli esiti di tutti i processi attivati.

Azioni Strategiche

- Progettare un Curricolo verticale.
- Progettare UDA (Unità di Apprendimento) relative alle competenze trasversali dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado.
- Elaborare strumenti di valutazione delle competenze trasversali.
- Progettare rubriche di valutazione.
- Rendere più accessibile e di facile consultazione l'area riservata del sito.
- Innovare la didattica attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche inclusive.
- Favorire metodologie didattiche atte ad aumentare l'inclusione scolastica.
- Elaborare strumenti condivisi di monitoraggio.
- Favorire la riflessione condivisa di attività e metodologie didattiche
- Completare il processo di formazione avviato con l'attivazione di nuovi corsi in base alla rilevazione e alla valutazione per competenze.
- Ridefinire i criteri e gli obiettivi nell'assegnazione degli incarichi.
- Realizzare un database delle competenze professionali del personale.
- Migliorare e sistematizzare le procedure di archiviazione e di documentazione.

Prospettive future

Il nostro Istituto è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno, futuro cittadino del mondo, come studente e come persona, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società. Gli operatori scolastici hanno la consapevolezza che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema dei valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere, nonché la promozione di competenze per la vita. L'identità di una scuola nasce da una forte correlazione tra Vision e Mission.

La Vision dell'Istituto Comprensivo "F. Morosini" si fonda sul concetto di scuola come "**comunità educante**" aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali". Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo nel territorio. Una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze.

Con il termine mission si indicano l'identità e le finalità istituzionali; il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola, la strada da percorrere per formulare e realizzare la vision e definire le risorse che devono essere impegnate per raggiungerla. Aiuta, altresì, le persone all'interno dell'organizzazione a comprendere meglio le priorità del lavoro quotidiano e soprattutto funge da punto di riferimento nelle attività di pianificazione, quando si tratta di definire il piano dell'offerta formativa. La nostra mission è quella di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, le competenze sociali e culturali.

Le prospettive di sviluppo sono orientate e finalizzate alla diffusione di una cultura della valutazione, alla condivisione e all'uso di criteri e di strumenti comuni di progettazione e di valutazione. Sono state pianificate azioni mirate allo sviluppo e alla valorizzazione delle professionalità interne che prevedono l'attivazione di percorsi formativi, la rilevazione delle competenze e la costruzione di un portfolio digitale del docente. È importante, inoltre, per incrementare il senso di appartenenza e la motivazione al lavoro, pianificare momenti di condivisione e di confronto. E' prevista anche la progettazione di incontri con gli enti e le agenzie formative del territorio per favorire l'integrazione con il territorio e con le famiglie, una maggiore visibilità dell'offerta formativa della scuola e consentire l'accesso ad accordi di rete, protocolli d'intesa, contratti di sponsorizzazione. Sono stati attivati nuovi protocolli di rete quali la rete nazionale Scuole Green, articolata su base territoriale, che ha l'obiettivo di sviluppare progetti e promuovere comportamenti per ridurre l'impatto ambientale delle scuole e di educare gli studenti alla cura e alla tutela attiva dell'ambiente; la Rete Dialogues, una comunità di apprendimento professionale internazionale e "intergenerazionale", formata da scuole dove docenti e studenti sperimentano percorsi didattici e formativi per praticare il dialogo interculturale come

fondamento della cittadinanza globale; la Rete per l'Innovazione che coinvolge istituti di tutto il territorio nazionale e che si pone l'obiettivo di diffondere le innovazioni metodologiche nella didattica digitale mediante lo scambio di "Buone prassi".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Curci

Firma autografa omessa

ai sensi dell'art. 3

del D. Lgs. n. 39/1993